

Con il Patrocinio



MINISTERO DELLA DIFESA

E DELLA



PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI

MINISTRO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E L'INNOVAZIONE

**GOVERNANCE PER LA DIFESA E LA P.A.**  
**Gestione dei Dati – Sicurezza Integrata - Networking**  
**Martedì 21 Aprile 2009 dalle ore 9 alle ore 13.30 circa**  
**Centro Alti Studi Difesa – Palazzo Salviati – Sala Montezemolo**  
**Piazza della Rovere, 83 – Roma**

MINISTERO DELLA DIFESA/TELEDIFE

**C. Amm. Giuseppe Il acqua**

*Capo I° Reparto della D.G.*

Sono l'amm. Giuseppe ILACQUA, capo del 1° reparto della D.G. TELEDIFE, competente per le forniture di acquisizione e gestione dei sistemi informatici e telematici classificati e non classificati delle aree interforze e di Forza Armata della Difesa.

Prima una comunicazione di servizio.

La Difesa da sempre realizza e certifica a sicurezza i suddetti sistemi classificati secondo le leggi normative in vigore che ne prevedono la certificazione “obbligatoria” e dal 2006 ha iniziato a prevedere la certificazione a sicurezza anche dei sistemi informatici non classificati (ICT), come previsto (ma senza obbligatorietà) dal D.M. del 30.10.2003 per adempiere alle prescrizioni di legge relative alle tipologie di dati gestiti (finanziari, anagrafici, sanitari, logistici, ecc), in funzione dei relativi requisiti di sicurezza.

La prima di tali iniziative, relativa alla certificazione a livello EAL-3 di un sistema informatico sanitario, si è positivamente conclusa alla fine del 2008, come riportato sul sito dell'Ente certificatore OCSI ed oggi è praticamente conclusa anche la seconda iniziativa, relativa alla certificazione a livello EAL4 del modulo software di “profilazione utenti” dei nuovi sistemi di controllo degli accessi della Difesa che utilizzano la Carta Multi Servizi Difesa e la biometria. I tempi necessari a tali certificazione, indubbiamente lunghi, sono in gran parte giustificati dalla novità di adozione dei livelli di sicurezza a “common criteria” e di stesura della documentazione di “Protection Profile” richiesta dalla normativa ISO-15408 e dalle “linee guida” dell'OCSI.

Ora veniamo alle domande.

La sempre maggiore diffusione, per ragioni di costo-efficacia di gestione e sicurezza, di sistemi informatici con fruizione “via WEB” e le esigenze di integrazione ed interfaccia tra i vari suddetti

Con il Patrocinio



MINISTERO DELLA DIFESA

E DELLA



PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI

MINISTRO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E L'INNOVAZIONE

sistemi e database ICT, anche con le moderne configurazioni "a servizi", rendono sempre più critiche le esigenze di disponibilità in campo nazionale di sistemi di:

- “identity management”, con l’uso di smart card ed eventualmente biometria, per la “profilazione” degli utenti (in numero di decine di migliaia) all’accesso e lavoro ai vari suddetti tipi di sistemi e database;
- sistemi di gestione integrata dell’efficienza e della sicurezza di centri di calcolo di alta complessità e di reti telematiche locali e geografiche ad estensione nazionale.

Potete fornirci indicazioni sulle vostre capacità di fornire tali sistemi e sui relativi requisiti di certificazione a sicurezza.

BIBLIOTECA APOSTOLICA VATICANA

**Luciano Ammenti**

Responsabile Coordinamento dei Sistemi Informatici C.E.D. Director

### **GESTIONE DEI DATI**

nell'ambito di questa tematiche a che punto sono le nuove tecnologie per l'utilizzo degli " **HARD DISK SOLIDI** " nei processi di STORAGE

Quale la loro sicurezza, e longevità del dato ?

Considerando anche i progressi e dei test fatti su unità da 4 TERABYTE .

### **SICUREZZA INTEGRATA**

Esistono in commercio prodotti software che integrano la videosorveglianza da 3 megapixel con sistemi di controllo accessi in **RFID ISO 15693** ?

Con il Patrocinio



MINISTERO DELLA DIFESA

E DELLA



PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI

MINISTRO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E L'INNOVAZIONE

CNIPA

**Alessandro Alessandroni**

Responsabile Ufficio Osservatorio del Mercato – Area Operativa Pianificazione e Indirizzo PAC

### **Videosorveglianza**

Il crescente numero di telecamere installate sul territorio e l'incremento della risoluzione pongono l'esigenza di adottare soluzioni per la analisi intelligente della scena preferibilmente con architetture di tipo distribuito (analisi locale con invio di allarmi al centro) o misto (invio di metadati agli algoritmi di analisi operanti al centro).

Nel panorama descritto diventa indispensabile disporre di una piattaforma di gestione aperta in grado di integrare attraverso interfacce standard le diverse componenti.

Si pone inoltre l'esigenza di definire modalità condivise dal mercato per la valutazione delle prestazioni dei sistemi di video analisi che spesso, nelle applicazioni pratiche, non forniscono le performance dichiarate dai produttori.

Si chiede ai fornitori presenti, in particolare Mobotix, di illustrare il proprio punto di vista su questi temi e l'evoluzione prevista della propria offerta per rispondere alle esigenze degli utenti pubblici.

**Network security** (con riferimento in particolare a reti wireless per sistemi di videosorveglianza in aree urbane)

La diffusione dei sistemi di videosorveglianza in ambito urbano comporta la necessità di collegare gli apparati di ripresa ai centri di controllo attraverso reti che, sempre più, per vincoli economici o di altro genere, utilizzano tecnologie di tipo wireless.

Si chiede ai fornitori presenti (Nortel, Mobotix..) di indicare quali sono le principali tecnologie e architetture da loro proposte in grado di garantire adeguata disponibilità, continuità e sicurezza della connettività.

Con il Patrocinio



MINISTERO DELLA DIFESA

E DELLA



PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI

MINISTRO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E L'INNOVAZIONE

STATO MAGGIORE DELLA DIFESA

**Concezio Berardinelli**

Capo del VI Reparto della Direzione Generale per il Personale Militare

1. **gestione del personale:** informatizzazione dei processi, disponibilità in remoto delle banche dati, consultazione a distanza. Esigenze sempre più legate alla convergenza tecnologica: quali le attuali proposte?
2. **VOIP** quali i concreti vantaggi e quali i limiti ancora di tale tecnologia. Ci sono esperienze di applicazioni eccellenti nel settore pubblico?
3. **procedimenti amministrativi** e contabili sempre più complessi per la proliferazione normativa. Riduzione progressiva del personale disponibile (pensionamenti non compensati), l'informatizzazione non riesce a supplire anche a causa del gap digitale, tuttavia la tesaurizzazione dei saperi e la loro trasmissione resta la regola per gli adempimenti quotidiani, lo sviluppo e l'innovazione costante. Ci sono esperienze di sistemi esperti legati alle procedure routinarie e massive nella P.A.?
4. **green it:** quali le proposte più concrete, considerando che la competitività deve tener conto, oggi sempre più, della sensibilità degli operatori sulla ecologia e salubrità degli ambienti di lavoro.

STATO MAGGIORE DELLA MARINA,

Cap. di Vascello **Francesco Scarpetta**

Capo XII Ufficio ISRO III Reparto PG-TEIS

La F. A. dispone di un certo numero reti informatiche differenti per tipologia d'impiego e classifica di segretezza. In qualità di Capo Ufficio I.S.R.O. sono il responsabile della Intranet della Marina, che, pur essendo di natura non classificata, si struttura su di un parco macchine di notevolissima entità, diffuso in tutto il territorio nazionale. La rete in questione spesso tratta, per ovvi motivi, dati personali di natura sensibile.

In quanto tale, vorrei porre alla loro attenzione il seguente argomento: il **la sicurezza dei sistemi informatici**.

Nessun sistema di sicurezza è migliore del più stupido dei collaboratori. Questa tesi, che ho letto di recente non su una rivista specialistica, la dice lunga su quello che ormai è la comune

Con il Patrocinio



MINISTERO DELLA DIFESA

E DELLA



PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI

MINISTRO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E L'INNOVAZIONE

sensazione della gente e non solo degli addetti nel settore. Per quanto perfette siano le procedure di sicurezza, se non applicabili in maniera semplice ed efficace, sono completamente inutili perché l'utente stesso, nel suo perenne tentativo di rendersi la vita più facile, cercherà di bypassarle e quindi di renderle completamente inefficaci. Il tutto è reso ancora più problematico da una sempre più sentita esigenza di mobilità, cioè dalla necessità di fornire ai propri utenti l'accesso universale agli strumenti di comunicazione, alle informazioni ed alle applicazioni, indipendentemente dal luogo in cui si trovano o dal dispositivo di cui dispongono in quel particolare momento.

In un simile contesto le società produttrici di hardware hanno fin'ora, in genere, trattato la sicurezza come un "add on" da inserire successivamente, all'occasione, e solo in funzione della più o meno maggiore sensibilità dell'utente e della sue capacità informatiche.

Perché non pensare invece a qualcosa che sia in grado di proteggere l'informazione per "default" senza che il collaboratore debba richiederlo espressamente?

Mi riferisco, per esempio, ai portatili od alle chiavette USB che potrebbero già essere forniti con algoritmi del tipo true-crypt per creare dischi nascosti e criptati affinché l'eventuale smarrimento del materiale hardware non comprometta un dato di natura sensibile.

Sono certo che accorgimenti del genere, purché di facile impiego e non dispendiosi, potrebbero costituire, unitamente alla imprescindibile educazione informatica dell'utente ed alla sua sensibilizzazione alla sicurezza, uno strumento molto efficace ed interessante per l'Amministrazione.

Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento Protezione Civile

**Luisa Franchina**

*Direttore Generale del Nucleo Operativo 3275/2003*

I media hanno diffuso la notizia che i cyber terroristi si sono infiltrati in molte infrastrutture critiche americane sfruttando vulnerabilità dei sistemi informatici. Come si va sviluppando tale minaccia e quali reali sviluppi si prevedono. Qual è poi la situazione verso i dispositivi di telefonia mobile, si è diffusa la minaccia di attacchi telematici?

Con il Patrocinio



MINISTERO DELLA DIFESA

E DELLA



PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI

MINISTRO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E L'INNOVAZIONE

**SECRETARIATO GENERALE DELLA DIFESA /DIREZIONE NAZIONALE DEGLI ARMAMENTI**

**Amm. Div. (GN) Onofrio FLAGIELLO**

*V° Reparto Ricerca Tecnologica*

Il V Reparto del Segretariato Generale della Difesa/Direzione Nazionale degli Armamenti ha istituito un Servizio Centro di Gestione della Conoscenza (CGC) per l'Area della Ricerca Tecnologica. La funzione principale del CGC è quello di fornire expertise nell'area della gestione e diffusione delle informazioni sulla Ricerca Tecnologia, della organizzazione e armonizzazione dei flussi informativi e della tecnica di conservazione ed estrazione degli elementi informativi. La gestione attiva dei flussi informativi, la loro fusione e composizione, l'organizzazione di liste di distribuzione e dei canali di acquisizione, costituisce, infatti, il principale strumento di supporto e pianificazione delle future attività di ricerca tecnologica. Stiamo pertanto progettando una rete di gestione della conoscenza che permetta l'accesso rapido ed efficace alle principali informazioni disponibili. Il Reparto, di fatto, già assicura per se stesso, attraverso il CGC tale funzione per mezzo di un applicativo software (SIRT) che si deve interfacciare tecnicamente, sia in sede nazionale che internazionale, anche con enti esterni all'A.D. (università, industrie, centri di ricerca, ecc.) .

Non vi è attività istituzionale che non richieda l'elaborazione di una consistente quantità di dati ed informazioni proveniente da fonti di tipo diverso come, ad esempio, le banche dati e i siti internet. Management Intelligence è la disciplina che racchiude i modelli e le soluzioni atte a prendere decisioni tramite l'analisi di queste più disparate forme di informazione, ricavarne scenari e trasmetterle a tutti i livelli.

Quale soluzione di Knowledge Management può essere proposta per gestire Banche Dati, informazioni, progetti e esperienze da fonti diverse, e di condividerne i contenuti in modo personalizzato con tutti gli attori della Difesa, dell'Industria e della Ricerca?. Mi riferisco, ad esempio, alla metodologia Advanced Multicenter Research (AMR) ideata dal CINECA che consente la raccolta, la gestione, il monitoraggio e l'analisi on-line di dati ovvero a Hypernet che ha reso disponibile la tecnologia AMR all'industria farmaceutica.

A quale punto di maturazione sono giunti la progettazione, la realizzazione e il mantenimento di portali basati sull'Ontologia (O-Portal)?

Con il Patrocinio



MINISTERO DELLA DIFESA

E DELLA



PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI  
MINISTRO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E L'INNOVAZIONE

Qual è lo stato dell' arte dei Servizi per l'accesso alle informazioni tramite interfacce di utilizzazioni semplici e che agevolano il compito di ricerca e analisi dei dati?